

1957

№ 2217

# SENATO DEL REGNO

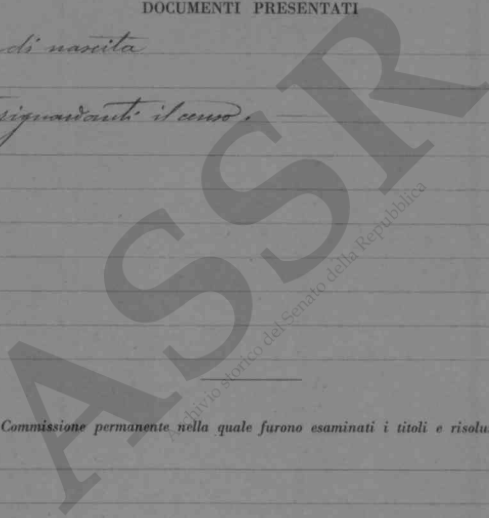
1957

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore Ruffo di Calabria principe Fulco  
 Data del R. Decreto di nomina 6 Aprile 1934 - Anno XII  
 Categoria 21<sup>a</sup>  
 Luogo e data di nascita Napoli, il 12 Agosto 1884.  
 Titoli gentilizii, professionali e cavallereschi \_\_\_\_\_

### DOCUMENTI PRESENTATI

Certificata di nascita  
Documenti riguardanti il censo.



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

Nome del relatore Sonrigo  
 Data della relazione e numero dello stampato 4 Maggio 1934 (N. 4XIII)  
 Data della deliberazione del Senato 4 Maggio 1934 Data del giuramento 5 Maggio 1934 - XII  
 Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina \_\_\_\_\_

### ANNOTAZIONI

Morto il 23 agosto 1946 in Ronchi di Apuano



6509

# MUNICIPIO DI NAPOLI

## UFFICIO DI STATO CIVILE

Estratto dai registri degli atti di Nascita  
dell'anno 1 *884* Quartiere *Vomuro*

Num. d'ordine *218*

Atto di nascita di *Ruffo & Calabria Giulio*

L'anno mille *884* addi *12*

del mese di *agosto* in Napoli, nella casa posta

in *V. M. Polipolo di Vomuro* alle ore *ant. 3. 30* è

nato *Ruffo & Calabria Giulio* di sesso *maschile*,

da *Benedetto* e da *Santa Mes-*

*s. dm am u Chenoy spm garzilli & Domenico diura*



Il presente estratto per riassunto, rilasciato in conformità  
dei RR. DD. 25-8-1932 - X, N. 1101 e 22-12-1932 - XI, N. 1696,  
è conforme all'originale.

Napoli, il *17* *april* 1934 - XII

IL TRASCRITTORE

*[Signature]*

L'UFF. DELLO STATO CIVILE



*[Signature]*

VISTO

PER LEGALIZZAZIONE DELLA FIRMA  
DELL'UFF. DELLO STATO CIVILE  
NAPOLI il *18* *apr*  
IL CANCELLIERE DELEGATO

*[Signature]*

5709





N. 3821  
UFFICIO IMPOSTE DIRETTE  
ROMA

Legge 14-1-1929-VII, n. 159  
Riscosse una lira per diritto di  
scritturato.

P. IL DIRETTORE

Ufficio distrettuale  
delle Imposte di Roma

**IMPOSTA COMPLEMENTARE**

Si certifica che il contribuente  
Luigi Ruffo di Calabria Giulio fu  
Beniamino figura iscritto agli  
effetti dell'Imposta Complementare  
sui redditi dal 1.1.33 per  
un reddito imponibile di L. 85.000  
dai ad una imposta annua  
di L. 3.408,52 più gli aggu  
di riscossione.

Si lascia a richiesta del  
Contribuente

Roma, 16 APR. 1934 Anno XII

Il Direttore



4

NOME e COGNOME: RUFFO di CALABRIA Fulco

DATA e LUOGO DI NASCITA: 12 Agosto 1884 Napoli

figlio di fu Beniamino e di Laura Mosselman

STATO DI FAMIGLIA: ammogliato Moglie Luisa Garella di Rossano

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Maria Cristina 25-5-920
2. Augusto 28-8-925
3. Laura 31-5-921
4. Giovanna 16-4-928
5. Fabrizio 5-12-922
6. Antonello 28-5-930

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.: laurea liceale

TITOLI NOBILIARI: Principe Ruffo di Calabria, Duca di Guardiombardo, Conte di Sinopoli

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Cavaliere - Cav. Ordine Milit. di Savoia

SS. Maurizio e Lazzaro

ALTRE ONORIFICENZE:

CAMPAGNE DI GUERRA: Italo - Austriaca

DECORAZIONI DI GUERRA: 1 med. d'Oro Ordine Militare di Savoia, 2 med. d'Argento, 4 di Bronzo, Rom. per merito di guerra

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 1° Settembre 1925

presso il Fascio di Roma.

RESIDENZA e ABITAZIONE: Via Jacopo Peri / quartiere Sebastiana Roma.

Roma, 11 Maggio 1934 Anno XII

IL SENATORE

Fulco Ruffo di Calabria

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

*Onorevole Senatore Ruffo di Calabria*

---

ASSSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

11

4

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

5

del Signor **Fulco Ruffo Di Calabria**

---

*Senatori votanti* . . 210                      *Maggioranza* 106

*Senatori favorevoli* 205

*Senatori contrari* . 5

*Senatori astenuti* .           

**Il Senato**

Macellari

## SENATO DEL REGNO

LXIII  
(N. documenti)

## RELAZIONE

DELLA

## COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPEA LA NOMINA

del Signor Ruffo di Calabria principe Fulco.

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 6 aprile 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 21ª dell'articolo 33 dello Statuto, il principe Fulco Ruffo di Calabria.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti

gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 1º maggio 1934-XII.

*M. Sonnaghi* relatore.

## SENATO DEL REGNO

(N. LXIII)  
(Documenti)

## RELAZIONE

DELLA

## COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

*del Signor Ruffo di Calabria principe Fulco*

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 6 aprile 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 21<sup>a</sup> dell'articolo 33 dello Statuto, il principe Fulco Ruffo di Calabria.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti

gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 1<sup>o</sup> maggio 1934 - Anno XII.GONZAGA, *relatore.*



# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore RUFFO DI CALABRIA principe Fulco di Beniamino

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere. . . . .			29	gennaio 1938	
Cavaliere Ufficiale . . . . .			22	dicembre 1938	
Commendatore. . . . .				—	
Grande Ufficiale . . . . .				—	
Gran Cordone. . . . .			30	novembre 1939	M.P.

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

*Segreteria*

SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 406/1835 1153 diretto  
a *Senatore Ruffa di Calabria*

Roma, - 6 Giu. 1934 Anno XIII Ore \_\_\_\_\_

Il Commesso incaricato della consegna

*Borgh*

Il Ricevente

*Vergari*

106  
1835

Roma, 5 Giugno 1934-XII

Onorevole Senatore,

Mi onoro restituirLe le bollette esattoriali  
dalla S.V. On/ma inviate a suo tempo per la Commissione  
della verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

Con ossequio

firmato: ALBERTI

Onorevole

Principe Fulco RUFFO DI CALABRIA

Senatore del Regno

ROMA

11

*Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.*

\* Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° Commissione dell'Agricoltura
- 2° Commissione Africa Italiana
- 3° Commissione delle Forze armate

Addi 20 Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

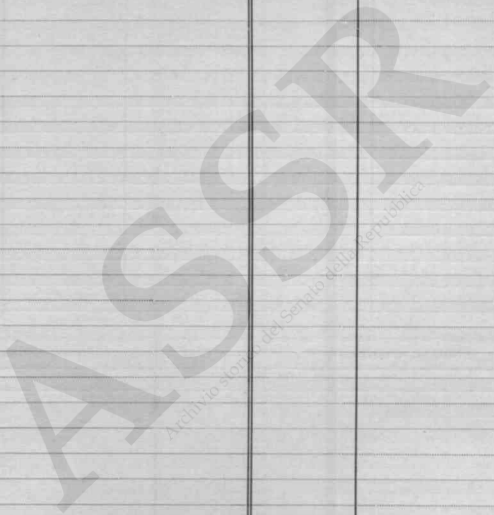
*[Handwritten signature]*

Senatore RUFFO DI CALABRIA Princ. Fulco (21^\*) Data di nomina 6-4-1934

Data di nascita 12-8-1884 = Conv.

Doc.

Data dei DISCORSI	OGGETTO	Data dei DISCORSI	OGGETTO



21 MAR 1939  
Anno 111

13

Vi comunico che, a norma dell'articolo 1 del Regolamento del Senato del Regno, Vi ho chiamato a far parte dell'Ufficio di Presidenza del Senato nella carica di Questore.

Faccio particolare assegnamento sulla Vostra cortese collaborazione.

Firmato: SUARDO

al Senatore  
Principe Fulco Ruffo di Calabria  
Roma

Indicazioni di urgenza

MODULARIO  
C. - Teleg. - 46

Mon. 28 (Ediz. 1945)

Circuito sul quale si deve fare  
l'incasso del telegramma

Ufficio Telegrafico di \_\_\_\_\_

## TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ per circuito N. \_\_\_\_\_

all'Ufficio di \_\_\_\_\_ Transmittente \_\_\_\_\_

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	Num.	Parole	Data della presentazione Giorno e mese Ora e minuti	Via d'incassamento e indir. eventuali d'Ufficio
					14.5   10 10	

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

## INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO

Principe et Principessa RUFFO

DESTINAZIONE

Via Peri 1 = ROMA =

TESTO

Con fervidi voti augurali per gli sposi invio cordiali  
felicitazioni

GALANTE

Cognome, nome e domicilio del mittente: (Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'Ufficio).

Avv. Galante-Segretario  
Generale del Senato del Regno  
ROMA

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante posteggio, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

## UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore RUFFO DI CALABRIA principe Fulco

Iscritto all'Unione il 8 maggio 1934-XII

Data di iscrizione al Partito Nazionale

Fascista 1° settembre 1925

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale

Fascista \_\_\_\_\_

FEDERAZIONE di \_\_\_\_\_

FASCIO di ROMA

ANNOTAZIONI ammogliato con sei figli

CAMPAGNE DI GUERRA: italo-austriaca.

DECORAZIONI DI GUERRA: 1 med.d'oro, Ord. Mil. di Sav.  
2 med.d'arg., 4 med. Bronz., prom. per mer.di g.



**RUFFO DI CALABRIA** principe Fulco.  
 — Nato a Napoli il 12 agosto 1881. Iserito al P.N.F. dal 1. settembre 1925. Ufficiale aviatore in guerra, decorato di medaglia d'oro, dell'Ordine Militare di Savoia, di due medaglie d'argento e quattro di bronzo, oltre una promozione per merito di guerra. Prima del periodo bellico era stato vice-direttore di una Società per la navigazione e il commercio nel Giuba, assolvendo anche missioni per conto del Governo della Somalia. Dopo la guerra, restò in servizio nell'Arma di cavalleria sino al 1923, ritirandosene poi con il grado di primo capitano. Da allora, attivo agricoltore, già due volte premiato nella battaglia del grano.



17  
Roma, 8 maggio 1934-XII

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

N. 50

Egregio Camerata,

La avverto che come, fascista Senatore,  
Ella è stata iscritta all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

f.to: DE VECCHI DI VAL CISMON

ONOREV. SENATORE

*Luigi De Vecchi*

18

CATEGORIA SENATORI

N° \_\_\_\_\_

# SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

## OGGETTO

Principe Fulco RUFFO DI CALABRIA

Senatore Questore

29 aprile -  
Caro Enrico -

Te sarei molto grato se si potesse avere  
 un certificato dall'Ufficio catastale  
 del terzo in cui risulta che la contessa  
Francesca Brasimola, moglie di Carlo  
Duca di Savoia e di Caudonia, era  
 la nonna di Re Carlo Alberto di Savoia  
 rispettivamente ingegneri e ordinari  
etc.

car off  
 Pietro Loria

Roma, 5 maggio 1942 XX

Gentilissimo Principe,

da indagini eseguite nella Biblioteca del Senato è risultato che la Signora Francesca Cervine Krasinka era effettivamente la nonna di Carlo Alberto di Savoia.

Il rapporto di discendenza risulta come segue:

Del matrimonio (morganatico) del Principe Carlo Cristiano di Sassonia Duca di Curlandia (fratello del Re di Sassonia), con la polacca Signora Francesca Cervine Krasinka (m.1796) nacque Maria Cristina Albertina di Sassonia Curlandia che, sposa, nel 1797, di Carlo Emanuele, 6° Principe di Carignano, fu madre di Carlo Alberto di Carignano, poi re di Sardegna (n.1798 m. 1849).

Nessun ufficio del Senato è in grado però di rilasciare un certificato attestante la suddetta discendenza, poichè i registri dello Stato Civile in deposito presso il Senato sono posteriori al 1865.

Un certificato del genere, pertanto, non potrebbe essere rilasciato se non da Casa Reale, la quale avrà certamente nei suoi Archivi gli atti relativi alle nascite ed ai matrimoni delle persone della Reale Famiglia.

Con devoto ossequio

-----  
Principe Fulco RUFFO DI CALABRIA  
Senatore Questore

FIO GALANTE

21

- Dal matrimonio (morganatico) del Principe Carlo Cristiano di Sassonia Duca di Curlandia (fratello del Re di Sassonia), con la polacca Signora Francesca Cervine Krasinska (m. 1796) nacque Maria Cristina Albertina di Sassonia Curlandia che, sposa, nel 1797, di Carlo Emanuele, 6° Principe di Carignano, fu madre di Carlo Alberto di Carignano, poi re di Sardegna (n. 1798 m. 1849).

Indicazioni di urgenza

MODULARIO  
C.-Telegr.-48



MOD. 25 (Ediz. 1941-XIX)

Circuito sul quale si deve fare  
l'incastro del telegramma

### Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errori od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere compilate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e nei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il

19 \_\_\_\_\_ del circuito N.

all'Ufficio di



Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione		Via d'installazione e ufficio di destinazione dell'Ufficio
					Giorno e mese	Ora e minuti	

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura sia facile.

#### INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO Senatore PRINCIPE RUFFO DI CALABRIA

DESTINAZIONE Via Peri, 1 ROMA

TESTO In questo triste anniversario in cui il tuo cuore paterno rivive la grande angoscia di una terribile sventura Ti rinnovo con viva commozione le espressioni del mio profondo cordoglio

GALANTE Segretario Generale Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente: (Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio).

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagio, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.



Roma, 22 novembre 1941-XX.

*Senato del Regno*  
*Senatore Quasiro*

Caro Presidente,

questa mattina, nelle ore nelle quali i funzionari del Ministero delle Corporazioni ricevono il pubblico, ho consegnato al commesso di servizio il mio biglietto da visita per l'Ispectore Generale Comm. Girardi, dal quale mi recavo per sollecitare una pratica, la risoluzione della quale avrebbe dato immediatamente tremila quintali di olio in aumento delle attuali disponibilità nazionali. Trattavasi di sollecitare l'autorizzazione alla Distilleria S.A. sede di Trani, che da lungo tempo ha chiesto di collocare in opera un macchinario usato, per la spremitura di vinaccioli per il quale impianto s'erano già pronunciati favorevolmente gli Organi provinciali competenti, nonchè la Federazione Nazionale Industriali dei Prodotti Chimici e la Confederazione Nazionale dell'Industria.

Quantunque dal mio biglietto, oltre al mio nome (non del tutto sconosciuto ai combattenti della grande guerra) risultasse la mia qualità di Senatore del Regno, il Dott. Girardi si credeva in diritto di dimenticare il proprio dovere: di dare la precedenza ad un Senatore e, senza nemmeno una parola di scusa, continuava a ricevere altre persone. Io allora, per tutela della mia dignità, ho abbandonato immediatamente il Ministe-

All'Eccellenza  
il Conte Avv. Giacomo S U A R D O  
Presidente del Senato del Regno

./..

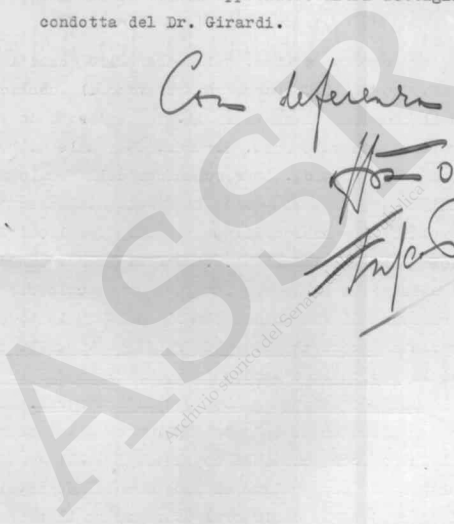


ro, rinunciando al colloquio.

Segnalo a Te, Presidente, la cosa e sono a Tua disposizione se vorrai apprendere altri dettagli sulla deplorable condotta del Dr. Girardi.

Con deferenza tua

*[Handwritten signature]*  
11/10



Roma, 25 Novembre 1941 XX

Confidenziale

Caro Schirò,

come d'intesa, ti invio, in via assolutamente confidenziale copia della lettera che il Senatore Questore Principe Ruffo di Calabria ha indirizzato al Presidente del Senato.

Affido al tuo tatto la soluzione, per linee interne, dell'incidente. Ma devo aggiungere la preghiera di fare in modo che la pratica della quale il Principe Ruffo si interessa sia risolta con la maggiore sollecitudine.

Non aggiungo altro.

Con la vecchia amicizia

F.to GALANTE

Avv. Giuseppe SCHIRO'  
Capo di Gabinetto del  
Ministro delle Corporazioni

= ROMA =

conservare nella pratica  
del Principe Reale -

(raccomandazione a Salvo -  
fatta da me)

All'Eccellenza il Principe  
FULCO RUFFO DI CALABRIA  
Senatore del Regno

R O M A



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI  
L'Ispettore Gener.

Archivio storico del Senato della Repubblica



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI  
DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA  
L'Ispettore Generale

Roma 11.12.41-47

Ecc.za il Principe Fulco Ruffo di Calabria  
Senatore del Regno-  
ROMA

Con riferimento alle Vostre premure,  
Vi comunico che la nota iniziativa per un im-  
pianto di spremitura di olio dai vineccioli  
è stata accolta. Opportune istruzioni sono sta-  
te impartite al competente Circolo dell'Ispet-  
torato Corporativo.

Spiacente di non esserci incontrati di  
recente, Vi invio distinti saluti.



MINISTERO DELLE CORPORAZIONI  
IL CAPO DI CABINETTO DELL' ECC. IL MINISTRO

30  
P. XII. 41 xx

Caro Muro,

Pivard, appena tornato  
a Roma, ha scatto l'acclusa  
lettera per il Principe Ruff.

Comunque

Sever

Senatore Principe RUFFO DI CALABRIA

ASSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

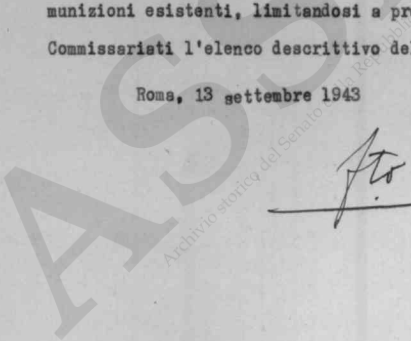


Il Questore del Senato del Regno domanda a S.E. il Comandante Militare della Città Aperta di Roma di voler dare disposizioni ai Commissariati di P.S. della Capitale perchè autorizzino i Senatori del Regno a trattenere i fucili da caccia e quelli da tiro che non s'anno utilizzabili perchè antiquati o di calibro non corrispondente alle munizioni esistenti, limitandosi a presentare agli stessi Commissariati l'elenco descrittivo delle armi suddette.

Roma, 13 settembre 1943

*Fto Ruffo*

---



Roma, 30 Giugno 1944

Onorevole Principe,

la tristissima notizia della morte eroica del Suo figlio maggiore ha riempito l'animo mio e quello di tutto il personale di profondo dolore, di vivissima commozione.

In nome non solo mio ma di tutti i funzionari ed i subalterni del Senato, che sono a Lei legati da sentimenti di sincera devozione e gratitudine per quanto Ella ha sempre fatto per il loro bene, porgo a Lei, alla Signora Principessa, così orribilmente colpita nel più sacro degli affetti, e a tutti i Suoi famigliari le espressioni della nostra più profonda e sentita partecipazione al loro immenso dolore, e insieme della nostra più viva ammirazione per l'eroico Suo figlio, fulgida promessa immolata per la salvezza della Patria.

Accolga, Principe, i sensi del mio più sentito commosso ossequio.

F.to GALANTE

Al Principe Fulco RUFFO DI CALABRIA  
Senatore Questore



*rimanda alla ditta*

24

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE  
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/766 Prot.

Roma, 48 SET. 1945

Risposta a nota del \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ A leg. \_\_\_\_\_

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: **Senatore RUFFO DI CALABRIA Fulco** nato a Napoli  
il 12/8/1884

ON. PRESIDENZA DEL SENATO

R O M A

Rivolgo preghiera a codesta On.Presidenza volersi compiacere farmi tenere, ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, promossa dall'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamentare svolta fuori e dentro il Senato dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di cortese sollecito riscontro, ringrazio ed ossequio.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

*L. Maroni*

SENATO DEL REG. SEGRETARIA GENERALE Data 20 SET. 1945 N. 203 <i>TU</i> <i>Col. G.</i>
--

SENATO DEL REGNO

203/199

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 209 diretto  
a Presidente Alta Corte di Giustizia

Roma, 9/10/1945 Ore \_\_\_\_\_

Il Commesso incaricato della consegna

*Mingoli Oblo*

*[Signature]*

IV - 1043 (3000)

Archivio storico del Senato della Repubblica

Primo volume

- 9 OTT 1945

203  
199

AL PRESIDENTE  
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni  
contro il fascismo

ROMA

Nel rispondere alla lettera 18 settembre u. s., n. 12/766, ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Fulco RUFFO DI CALABRIA era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunciare, con la sua lettera del 7 agosto 1944, alla S. V. i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, esclude da tale denuncia il Senatore predetto, non avendolo ritenuto - dopo matura informazione, secondo la esplicita dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo - imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art. 8 del D. L. L. 27 luglio 1944, n. 159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alla richiesta della S. V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato dal predetto Senatore.

Aggiungo che nella citata lettera dell'Alto Commissario, Conte Sforza, il Senatore Ruffo di Calabria è esplicitamente nominato insieme con il Senatore Montefinale, come uno dei Senatori non denunciati perchè "in occasioni delicate si oppose con ignità a manovre fasciste", e che la sua attività parlamentare - nel corso di due Legislature - si limita alla presentazione di una sola in-

././.

terrogazione con risposta scritta, rivolta al Ministro dell'agricoltura e delle foreste per segnalare gravi inconvenienti nella vendita di prodotti alimentari.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

ASSSR  
Archivio Storico del Senato della Repubblica

RUFFO DI CALABRIA Fulco  
nominato senatore il 6 apr.1934

LEGISLATURA XXIX:

Nominato membro della Deputazione per gli auguri alle LL.MM.  
nella Seduta del 7 dicembre 1934.

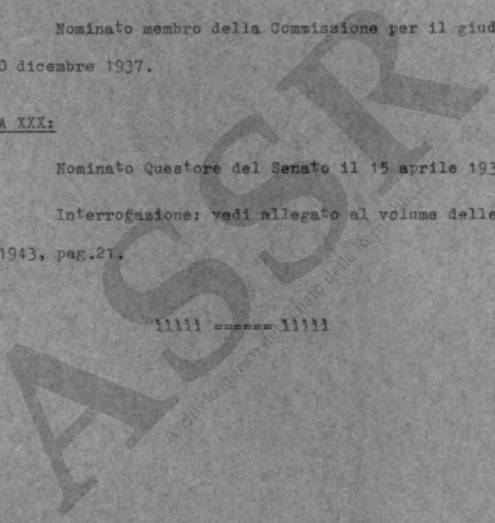
Nominato membro della Commissione per il giudizio nella Se-  
duta, del 10 dicembre 1937.

LEGISLATURA XXX:

Nominato Questore del Senato il 15 aprile 1939.

Interrogazione: vedi allegato al volume delle discussioni  
dell'anno 1943, pag.21.

lllll ===== lllll



Roma, 12 ottobre 1945

Caro Principe,

ho letto l'unita lettera, ed ho compreso perchè essa era stata predisposta con indirizzo al Presidente del Senato. Quando io ti dissi che andava, invece, diretta al Presidente dell'Alta Corte di Giustizia, ritenevo che il documento fosse destinato a divenire la memoria difensiva contro gli addebiti mossi contro di te per il giudizio di decadenza dalla carica di Senatore.

Allo stato delle cose, poichè il Presidente del Senato ha già trasmesso all'Alta Corte di Giustizia il rapporto informativo che gli era stato richiesto (rapporto di cui unisco copia, affinchè tu possa, riservatamente, usarne per la tua difesa), mi pare che sia inutile spedire al Presidente del Senato la lettera predisposta; anche perchè il Presidente deve, necessariamente, limitare le sue informazioni ai soli fatti e notizie che a lui risultino ufficialmente dagli atti del Senato.

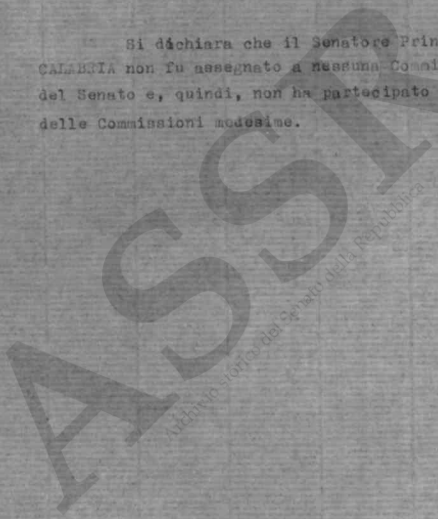
Con i più cordiali saluti,

Galucci



Roma, 15 ottobre 1945

Si dichiara che il Senatore Principe Fulco RUPPO DI CALABRIA non fu assegnato a nessuna Commissione Legislativa del Senato e, quindi, non ha partecipato ad alcuna riunione delle Commissioni medesime.



Roma, 19 ottobre 1945

Per la verità e a richiesta del Senatore Fulco Ruffo di Calabria, dichiaro:

1°) All'epoca in cui il Maresciallo Badoglio lasciò la carica di Capo di Stato Maggiore Generale, i Senatori Questori del tempo, Fulco Ruffo di Calabria e il defunto Senatore Carletti assunsero un atteggiamento di manifesta reazione e deplorazione per la violenta campagna della stampa fascista contro il Maresciallo Badoglio, e per questo furono richiamati dall'allora Presidente del Senato Conte Suardo;

2°) In epoca posteriore - che non potrei precisare - il Senatore Fulco Ruffo di Calabria mi riferì di aver avuto un vivace incidente con il Senatore Bevione, determinato da un acuto dissenso sull'andamento della guerra (il Senatore Ruffo sosteneva che si andava verso la catastrofe), in seguito al quale il Senatore Ruffo di Calabria - com'egli mi dichiarò - ruppe i rapporti personali con il Senatore Bevione;

3°) Durante l'occupazione tedesca della Capitale, il Senatore Fulco Ruffo di Calabria - su mia richiesta - mi consegnò una somma di notevole entità per aiutare i Carabinieri del nucleo di Palazzo Madama che, non volendo aderire alla cosiddetta repubblica sociale nè passare agli ordini dei tedeschi, si erano sbandati e difettavano di ogni mezzo di sussistenza;

4°) Durante lo stesso periodo, il Senatore Ruffo si prestò gentilmente di far recapitare all'Ambasciata Inglese presso il Vaticano alcuni documenti di carattere riservato che io stesso gli consegnai.

IL SEGRETARIO GENERALE

F. GALANTE

42  
Roma, 12 dicembre 1945

AL PRESIDENTE  
dell'Alta Corte di Giustizia per le  
Sanzioni contro il fascismo

= R O M A =

In esito alla richiesta verbale della S.V.III/ma, comunico che, nella lettera in data 7 agosto 1944 con la quale l'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo Conte Sforza propose per la decadenza un gruppo di 299 senatori, la associazione del nome del Senatore Ago a quello del Senatore Montefinale, come di due senatori non inclusi fra i denunciati perchè "in occasioni delicate si opposero con dignità a manovre fasciste", è inesatta.

I fatti per i quali il Conte Sforza ritenne di non proporre per la decadenza il Senatore Montefinale si riferiscono all'atteggiamento assunto da questo nella qualità di Senatore Questore, in occasione di un grave incidente che investiva la dignità stessa dell'Alta Assemblea. Ora il Senatore Questore Montefinale, in quella occasione, non agì da solo ma congiuntamente e solidalmente con l'altro Senatore Questore, che era appunto il Senatore Ruffo di Calabria. Ed è per questa ragione che la indicazione del nome del Senatore Ago accanto al Senatore Montefinale, nella sopra citata lettera, deve ritenersi inesatta e va rettificata con la sostituzione del nome del Senatore Ruffo di Calabria.

Con alta considerazione.-

Firmato: DELLA TORRETTA

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA  
PRINCIPE DI PIEMONTE  
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,  
riunita in Camera di Consiglio  
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro  
il fascismo, in data del 27 agosto 1945, per la dichiarazione di  
decadenza dalla carica di Senatore di  
RUFFO DI CALABRIA FULCO, nato a Napoli il 12 agosto 1884, per avere,  
nella sua qualità di Senatore, con voti ed atti, contribuito al man-  
tenimento del fascismo ed a rendere possibile la guerra;

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato;

Sentito il relatore;

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n°159 e 8  
del D.L.L. 13 settembre 1944 n°198;

R E S P I N G E

la richiesta di decadenza dalla carica del Senatore Ruffo di Calabria  
Fulco.

Roma li 10 gennaio 1946

Per estratto conforme all'originale

Roma li 4 febbraio 1946

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE





Roma, 16 Marzo 1946

64

SENATO DEL REGNO

N. 37

Eccellenza,

Mi permetto scriverle onde farle presente che pure essendo stato discriminato parecchio tempo fa, ho sempre vincolato il mio conto corrente presso l'Agencia H del Banco di Roma.

Le sarei vivamente grato, Eccellenza, se volesse interessarsi alla risoluzione di questa irregolarità.

Ho presentato domanda tempo addietro al Banco di Roma, ma non ho avuto risposta.

Con i miei omaggi e ringraziamenti

=====

Eccellenza il  
PRESIDENTE del SENATO  
del REGNO

ROMA

=====

*ho*  
*Luigi*  
*11/3/46*

*Dell'ing. Massimo Ferrero  
e Carlo Luigi Corpi*

Roma, 18 marzo 1946

Onorevole Signore  
Principe Fulco RUFFO DI CALABRIA  
Senatore del Regno

ROMA

Fin dal 10 gennaio u. s., ho comunicato al Ministro del Tesoro che l'Alta Corte di Giustizia aveva respinto nei Suoi riguardi la proposta di decadenza, affinché, in relazione a precedente corrispondenza intercorsa tra me ed il Ministro stesso, egli potesse impartire le disposizioni che fossero necessarie per lo sbloccamento dei Suoi crediti.

In seguito alla Sua lettera del 16 corr., ho scritto nuovamente al predetto Ministro, riferendogli quanto Ella mi ha scritto circa il Suo conto corrente presso il Banco di Roma, e rinnovando la preghiera di impartire le opportune disposizioni per lo svincolo del conto corrente stesso.

Cordiali saluti.

Firmato DELLA TORRETTA

Roma, 18 marzo 1946

All'Onorevole  
MINISTRO DEL TESORO

ROMA

Con lettera 10 gennaio u.s., n. 14/10, ho comunicato alla S. V. On.le che l'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo, con ordinanza del 10 gennaio detto, aveva respinto la proposta di decadenza nei riguardi di alcuni Senatori, e, fra altri, del Principe Fulco Ruffo di Calabria.

Vengo ora informato che, nonostante, il conto corrente di predetto Senatore presso il Banco di Roma, è ancora vincolato.

Sarò pertanto molto grato alla S. V. On.le se vorrà impartire le opportune disposizioni perchè sia il conto corrente del sopra menzionato Senatore, sia i conti correnti degli altri Senatori discriminati, i cui nomi Le sono stati da me regolarmente comunicati di volta in volta, vengano con celerità sollecitudine svincolati.


Con alta considerazione,

Firmato: DELLA TORRETTA

Indicazioni di urgenza

MODULARIO  
C. - Teleg. - 48

MOD. 25 (Ediz. 1945-XIX)

Circuito sul quale si deve fare  
l'invio del telegramma

 Uffizio telegrafico di  
TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore di calcolo o a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate.

Le tassa si contano sul meridiano centrale di Roma. Le tassa per il servizio di telegrafia centrale e per telegrammi laterali si contano sulle altre.

\* 258.40 \*

Spedito il 27.8. 1945 ore 12 per circuito N.

all'Ufficio di

Trasmissione



Qualifica	DESTINAZIONE	PROVINCIA	PAROLE	Data della presentazione	Via d'indirizzo e indicazioni eventuali d'ufficio
D	Roma	R. S.	64	27/8 11.45	

N. B. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO

DESTINAZIONE Principessa Ruffo di Calabria

TESTO Via Iacopo Peri 1 ROMA

Improvvisa scomparsa Senatore Principe Fulco Ruffo di Calabria ha addolorato profondamente tutto personale Senato che ne ricorda con devota gratitudine cure amorese ad esso prodigate da illustre Estinto nella carica di Senatore Questore alt In nome Funzionari ed personale subalterno porgo sentiti condoglienze cui aggiungo espressione mio particolare vivissimo cordoglio

Galante Segretario Generale Senato

Copiare, nome e domicilio del mittente, e numero di telefono, ed estensivo uso d'uffici.

Paesi correlati postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del

Regno - Fra correlati i pagamenti e riscossioni, mediante postagiro, se

ne vengono senza limitazione di somma ed in estensione da qualsiasi tempo.

TELEGRAMMI A TASSAZIONE IMPORTANTE



Indicazioni di urgenza		MODULARIO C. - Telegr. - 46		MOD. 25 (Ediz. 1941-XIX)			
<b>Ufficio Telegrafico di TEGRAMMA</b>							
Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto e irreperibilità del destinatario devono essere completate nel momento. Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e gli telegrammi interni di servizio da una mezzogiornata all'altra.				Spedito il 26/8/46		Arresto N.	
<i>Stato</i> DESTINAZIONE <i>Ruffo</i>				PROCEDURE <i>19/10/46</i>		PAROLE 60	
				Data della presentazione 26/8/46		Via d'indirizzo e indicazioni eventuali d'Ufficio 12.30	

N. B. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE  
*Stato* **PRINCIPES SA RUFFO DI CALABRIA**

DESTINAZIONE **VIA IACOPO PERI I ROMA**

TESTO **Improvvisa scomparsa Senatore Medaglia Oro Principe Fulco Ruffo di Calabria est grave lutto per Amministrazione Senato cui illustre estinto nella carica così degnamente ricoperta di Senatore Questore dedicò tanta illuminata et proficua attività Punto In nome Amministrazione porgo profonde condoglianze cui aggiungo espressione mio vivo personale cordoglio**

**MONTAGNA Commissario Sensto**

Cognome, nome e domicilio del mittente (Indicazione obbligatoria ed esclusiva uso d'ufficio).

Patevi correntiati postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntiati i pagamenti e le riscossioni, mediante postagio, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tasse.

VEDARE A TARGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME

2 Lett - 49

Eccellenza

Profondamente frate  
per le espressioni di  
stimma e cordoglio per  
la memoria di mio  
Marito, così improvvisa-  
mente rapito al vostro  
grande affetto,  
Le rinvio i miei fratellamente

sentitissimi, anche da  
parte dei miei figli,  
a lei ed a tutta  
l'Amministrazione del  
Senato -

Luise Ruffa di Calabria